

Codice A1906A

D.D. 5 dicembre 2024, n. 484

Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante-operam del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, rilasciato con D.G.R. n. n. 25-7891 del 11 dicembre 2023 per il progetto "Cava di ghiaia e sabbia in località Ruffia del Comune di Cherasco (CN)", Cat. A1.6 - Pos. 2022-04/VAL.



ATTO DD 484/A1906A/2024

DEL 05/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ante-operam del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, rilasciato con D.G.R. n. n. 25-7891 del 11 dicembre 2023 per il progetto "Cava di ghiaia e sabbia in località Ruffia del Comune di Cherasco (CN)", Cat. A1.6 - Pos. 2022-04/VAL.

Premesso che:

con D.G.R. n. 25-7891 del 11 dicembre 2023 si è espressa, ai sensi degli artt. 25 e 27-bis del d.lgs. 152/2006, la compatibilità ambientale dell'intervento, relativamente al progetto di "Cava di ghiaia e sabbia in località Cascina Ruffia del Comune di Cherasco (CN)", Cat. A1.6 – Pos. 2022-04/VAL., nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni di cui all'Allegato Tecnico Parte A, comprensivo del rilascio dell'autorizzazione ex l.r. 23/2016, con efficacia per anni 5 (cinque) anni dalla data di pubblicazione della suddetta deliberazione;

con nota ns. prot. 12743 del 15.10.2024 il Direttore Tecnico della Società AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A. ha trasmesso al Settore polizia mineraria, cave e miniere, la documentazione relativa all'ottemperanza alle condizioni ambientali ante-operam di cui all'Allegato tecnico parte A sezione 4 della Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2023, n. 25-7891.

Considerato che:

in data 11 novembre 2024 si è tenuta la seduta dell'Organo Tecnico Regionale per la Verifica della documentazione relativa all'ottemperanza alle condizioni ambientali ante-operam del progetto di cui all'oggetto;

l'Organo tecnico regionale si è concluso evidenziando che:

- l'esame della documentazione prodotta ottempera alle condizioni ambientali ante-operam del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, rilasciato con D.G.R. dell' 11 dicembre 2023, n. 25-7891;
- in merito ai punti 1 *"In relazione all'approntamento/ripristino dell'area di cantiere si rileva la necessità di definire delle buone pratiche nella gestione della stessa in relazione alla presenza nel perimetro dell'area di un'area boscata. A tale riguardo dovranno essere adottate idonee misure, volte a evitare danneggiamenti agli elementi arborei presenti così come il taglio della*

vegetazione dovrà essere effettuato cercando di tutelare gli elementi arborei di pregio e di maggiori dimensioni”; e 3 “dovranno essere adottate misure per tutelare il suolo da eventuali sversamenti e individuare procedure volte a contenere l’estensione del cantiere verso l’area boscata ed evitare il compattamento del suolo ad opera delle maestranze e delle attrezzature”, si è evidenziato che potranno essere verificati solamente a seguito di un sopralluogo congiunto dopo l’inizio lavori. A tal proposito si dispone che, in coincidenza della presentazione della denuncia di esercizio, venga trasmessa anche una specifica data di avvio del cantiere agli Enti coinvolti;

- *in merito al punto 14 “dovrà essere mantenuto il piezometro già installato S4 e integrato con altri due (due a monte e uno a valle del sito estrattivo) per la misura dell’oscillazione della falda provvedendo, se necessario, alla loro sostituzione in caso di indisponibilità per cause accidentali esterne (ad esempio lavorazioni agricole); dovranno essere effettuate misure mensili dei livelli e i risultati dovranno essere inviati trimestralmente al Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere della Regione”, è stato precisato che le misure devono essere avviate da subito (periodo autunnale), prima dell’avvio del cantiere (come stato iniziale).*

Considerato inoltre che:

l’Organo tecnico regionale ha concluso i lavori decidendo all’unanimità che l’esame della documentazione ante-operam prodotta è esaustiva pertanto ha ritenuto ottemperata la Verifica alle condizioni ambientali ante-operam del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, rilasciato con D.G.R. dell’ 11 dicembre 2023, n. 25-7891, per il progetto “Cava di ghiaia e sabbia in località Cascina Ruffia del Comune di Cherasco (CN)”, Cat. A1.6 – Pos. 2022-04/VAL.

Tutto ciò premesso e considerato,

visto il verbale della riunione dell’Organo Tecnico Regionale e i pareri acquisiti;

in accordo con il Nucleo centrale dell’Organo Tecnico Regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo;
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- l.r. del 17 novembre 2016 n. 23 "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- il d.lgs 30 maggio 2008 n. 117 che, in attuazione della direttiva 2006/21/CE, norma la gestione dei rifiuti che derivano dall'attività estrattiva, e che modifica la direttiva 2004/35/CE;
- la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", contenente il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTCP) 2024-2026;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- la l.r. del 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la l.r. del 19 luglio 2023, n. 13 "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la DGR 5 aprile 2019 n. 17-8699 "art. 33 l.r. 23/2016 - Aggiornamento 2019 delle linee guida per gli interventi di recupero ambientale";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 2 ottobre 2017, n. 11/R Regolamento regionale recante: "Attuazione dell'articolo 39 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 in materia di attività estrattive".;

determina

di concludere la procedura di verifica di ottemperanza citata nelle premesse attestando l'esito

positivo dell'ottemperanza delle condizioni ambientali impartite con D.G.R. n. 25-7891 del 11 dicembre 2023, relativamente al progetto di “Cava di ghiaia e sabbia in località Cascina Ruffia del Comune di Cherasco (CN)”, Cat. A1.6 – Pos. 2022-04/VAL
di dare atto che copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti coinvolti nella procedura di Verifica di Ottemperanza;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, alla sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini